

Nuovi finanziamenti da Stato e Regione per il nosocomio di Lugo. Prevista la ristrutturazione di ostetricia

Ospedale, in arrivo 15 miliardi

La direzione generale dell'Ausl di Ravenna sta mettendo a punto, in vista del bilancio del 2000, il piano complessivo degli investimenti edili e tecnologici che, nei prossimi anni, costituirà l'asse portante dello sviluppo delle strutture sanitarie provinciali. Per l'edilizia ospedaliera, il direttore generale dell'Ausl, Alessandro Martignani, sottolinea come siano previsti importanti investimenti nei tre ospedali della provincia. «In particolare — sottolinea Martignani — per Lugo sono in arrivo 15 miliardi, finanziati dalla "conferenza" Stato-Regioni; da destinare all'ammmodernamento e alla riqualificazione dell'ospedale, miliardi che si aggiungono agli otto per la realizzazione del nuovo pronto soccorso e della nuova radiologia, i cui lavori, iniziati nel gennaio '99, termineranno nel 2001. E' un'opera che si articolerà sul retro dell'attuale padiglione del pronto soccorso e si articolerà su due piani e una torre di collegamento di

sei piani che metterà in comunicazione la nuova struttura con tutti i reparti specialistici che si trovano nel padiglione centrale. Al piano terra ci saranno i servizi del pronto soccorso; l'ingresso delle ambulanze e delle auto per il trasporto dei malati urgenti è previsto da via Dante, attraverso apposite rampe di accesso. Al secondo piano vi sarà una radiologia completamente rinnovata». Ma i progetti dell'Ausl non terminano qui. Infatti, prosegue Martignani, «accanto a questi lavori già in corso, con il nuovo finanziamento di 15 miliardi partirà una nuova fase progettuale per la ristrutturazione dei reparti di ostetricia e ginecologia (importo di circa tre miliardi) sono previsti il condizionamento aria in ogni camera, la messa a punto del sistema antincendio e il rifacimento del tetto. Si attueranno inoltre l'adeguamento e la ristrutturazione del padiglione chirurgico (l'edificio che ospita la sede attuale del pronto soccorso)

per un importo complessivo di 10 miliardi». E' prevista la ristrutturazione della sala operatoria e delle sale di degenza dell'ortopedia; si procederà inoltre ad una diversa collocazione dei reparti di cardiologia e rianimazione, alla ristrutturazione degli ambienti che ora ospitano il pronto soccorso e la radiologia, per destinarli ad altre attività sanitarie. Infine si potenzieranno le centrali tecnologiche (importo circa due miliardi) per far fronte alle potenzialità delle nuove strutture. «Va sottolineato — conclude Martignani — che, nel giro di pochi anni, l'ospedale di Lugo avrà un volto completamente rinnovato anche per i parcheggi e le aree di accesso, con l'ingresso principale che sarà posto sul retro, all'altezza dell'uscita del tunnel del nuovo parcheggio di via Provinciale-Cotignola, per non parlare del confort e della sicurezza di tutti i reparti. La prospettiva è quindi di un'ulteriore qualificazione e di un potenziamento

dell'ospedale nell'ambito della massima integrazione organizzativa dei tre ospedali della provincia». «Si tratta di un buon risultato — afferma il sindaco Maurizio Roi — per il quale siamo grati a Regione e Governo. Con questi lavori e la prossima apertura della Residenza sanitaria assistenziale si completa la ristrutturazione delle strutture sanitarie lughesi. Ora a Lugo l'attenzione deve essere concentrata su due aspetti: il miglioramento del rapporto con i cittadini e una presenza di medici e operatori adeguata per qualità e quantità. E, da questo punto di vista, l'ospedale possiede, al suo interno, risorse umane e professionali straordinarie da valorizzare».

Alberto Ghetti

I Democratici replicano alle accuse di Forza Italia

«Come si permette una forza politica di parlare, riferendosi ai Democratici, di "incoerenza per interesse", quando il capo di tale forza è il simbolo vivente, caso unico nel mondo, di un intreccio inestricabile tra politica e interessi personali, come nell'Italia demolita da "Mani pulite", e che i tribunali giudicanti, non i pubblici ministeri, hanno condannato per corruzione». Questa la replica del gruppo consiliare dei Democratici di Lugo alle forti critiche rivolte loro da Forza Italia. Gli "azzurri" avevano accusato i Democratici di essere i "valletti" della maggioranza e di bramare da tempo di entrare a far parte. Tali affermazioni, sottolinea il gruppo che si richiama a Prodi, «sono vergognose e vanno respinte fermamente da quei cittadini che hanno nella loro cultura un minimo di coscienza civile e di sana passione politica. I Democratici non si sono venduti alla maggioranza, ma ne faranno parte con serietà ed impegno, ne seguiranno con attenzione i comportamenti e le scelte ed esprimeranno le loro obiezioni quando non coincideranno con i superiori interessi della comunità lughese». La scelta «che abbiamo fatto è perfettamente in linea con il progetto di costruzione di un grande partito di centrosinistra, che assomigli a quelli di tutti gli altri partiti europei e che affronti compatto l'assalto di una Destra rabbiosa e vendicativa».

Grazie a Comune e associazioni di categoria Mille e un Natale nel centro storico

Iniziativa per tutti i gusti

LUGO - La città si appresta a festeggiare con una serie di iniziative l'ultimo mese dell'anno e il primo del nuovo millennio. Sono state presentate ieri le manifestazioni che caratterizzeranno la città vestendo a festa le piazze e gli angoli più tradizionali. Il programma, che porta ancora il nome di "Mille e un Natale", prevede appuntamenti di vario genere nel contesto di un clima di collaborazione che ha investito l'Amministrazione comunale e le associazioni di categoria, tutte rappresentate nei diversi progetti. «Le vie e le piazze del centro storico — ha detto Daniele Ferreri, assessore alla Cultura — si animeranno nel periodo festivo ma gli appuntamenti saranno distribuiti in tutta la città... che la rassegna Artasense, già partita con successo al Teatro Rossini, rientra nelle proposte di fine anno, e lo stesso si può dire per la mostra e le iniziative sulla cultura

gastronomica "Mangiare anche con gli occhi". Non mancheranno gli appuntamenti con le mostre, i mercati straordinari, i concerti, lo sport e la solidarietà, i progetti nelle scuole». Particolare attenzione è stata concessa alle luminarie e all'animazione itinerante di sabato 11 e 18 dicembre. La collaborazione tra ente pubblico e associazioni di categoria permetterà di sperimentare una nuova organizzazione delle festività con illuminazioni e allestimenti mirati delle vetrine. «Pronunciamo più di 40 iniziative — ha sottolineato Vito Policaldi, responsabile di Arts & Crafts — oltre a quelle del teatro, un segnale di come sia stato apprezzato lo spunto fornito negli anni passati dal Comune. Merita una segnalazione il giardino sensibile della Rocca, arricchito di elementi luminosi, oltre alla consueta festa in piazza di Capodanno».

Marco Pirazzini

Sindacato / In corso Matteotti a Lugo apre oggi la nuova sede della Uil

Si inaugura oggi, nella galleria di corso Matteotti, la nuova sede della Uil "Sindacato dei cittadini". Alle 15 la Uil presenterà questa nuova struttura in un convegno in programma alla sala "Ala d'oro" dove prenderanno la parola: Francesco Proli, segretario provinciale della Uil; il sindaco di Lugo, Maurizio Roi; il presidente della Provincia, Gabriele Albonetti; il segretario regionale della Uil, Denis Merloni. Le conclusioni saranno affidate al segretario nazionale della Uil, Adriano Musi.

Viabilità / An soddisfatta: «i dissuasori della velocità saranno abbassati»



Il capogruppo di An nel consiglio comunale di Lugo, Flavio Fuzzi, ha espresso soddisfazione per «l'ammissione dell'assessore Fausto Cavina circa l'altezza eccessiva dei dissuasori di velocità, detti "sbalconi", installati a Lugo. Tale storico evento è avvenuto nella seduta della commissione traffico. Verificato che i dossi o passaggi pedonali di piazza Cavour e via Mazzini (nella foto di Corelli) non rispettano il Codice della strada per quanto riguarda l'altezza e un limite di velocità di 30 km all'ora, si provvederà ad abbassarli. Speriamo che ciò avvenga entro breve tempo».

Carlo Giuffrè a Lugo

LUGO - Stasera al Teatro Rossini di Lugo "Natale in casa Cupiello" di De Filippo, con Carlo Giuffrè, Pagano e Massimiliano Gallo. Lo spettacolo replica domani con doppia rappresentazione alle 16.30 e alle 20.30 e giovedì alle 20.30.

Teatro / Ai Rossini di Lugo questa sera va in scena "Natale in casa Cupiello"

Con Carlo Giuffrè protagonista di "Natale in casa Cupiello", al celebre commedia scritta da Eduardo De Filippo, prende il via stasera (alle 20.30) la stagione di prosa del teatro Rossini di Lugo. Lo spettacolo, che sarà replicato domani, mercoledì, alle 16.30 e alle 20.30, e anche giovedì sera, vede Carlo Giuffrè non solo attore ma anche regista. Leggere servizio nella pagina Romagna spettacoli.

'Natale in casa Cupiello' con il grande Carlo Giuffrè

LUGO — La direzione artistica del teatro Rossini di Lugo ha scelto una fra le più grandi commedie di Eduardo De Filippo per aprire la stagione di prosa. Da questa sera (due repliche domani, alle 16.30 ed alle 20.30, ed una terza il 9 dicembre, sempre alle 20.30) va in scena, infatti, *Natale in casa Cupiello*; il regista, e protagonista assoluto, di questa nuova versione è Carlo Giuffrè, uno fra i migliori interpreti della scena teatrale italiana, con alle spalle successi

straordinari con *Le voci dentro*, *Napoli Milionaria*, *Non ti pago* e *La fortuna non l'effe maiuscola*. Con lui in scena una straordinaria Angela Pagano, ed un cast di giovani e bravi attori: Massimiliano Gallo, Piero Pepe, Aldo De Martino, Claudio Veneziano, Nicola Di Pinto. La commedia *Natale in casa Cupiello* con tutta probabilità la più importante e significativa della drammaturgia eduardiana, fu rappresentata per la prima volta il 15 dicembre 1931 al teatro

Kursaal di Napoli ed inizialmente era un atto unico, che fu poi ampliato fino alla stesura attuale. Come scrisse un critico dell'epoca «da un atto farsesco è venuta fuori una commedia ricchissima di comicità, ma anche di umanità, patetica, amara, commossa». La trama è più che celebre: Luca Cupiello è maltrattato e soprattutto ignorato dalla propria famiglia. Lo considerano un inetto soprattutto quando si avvicina il Natale, perché non fa altro che pensare a co-

struire il Presepe, anche se i figli, ormai, sono cresciuti. Nessuno, ad esempio, gli dice che la figlia, sposata, è innamorata di un altro uomo, Vittorio. Nella sua ingenuità consegna addirittura al genero una lettera in cui la figlia rivela il proposito di fuggire con Vittorio. Fra errori ed incomprensioni Luca, che ha cercato di dividere genero e 'innamorato' della figlia che si stanno azzuffando, ha un collasso. Morente, convinto di riuscire a rappacificare il genero con

la figlia, in realtà sancisce l'unione con 'l'altro'. E le sue ultime parole sono per i presepi, grandi e piccoli, che la sua innocenza gli fa vedere. Per informazioni ci si può rivolgere al Servizio teatro del Comune, in piazza Cavour 17 (☎ 0545/38540). Lo spettacolo, che ha raccolto ovazioni nei maggiori teatri d'Italia, è inscenato anche nella stagione di prosa del teatro Masini di Faenza; andrà in scena dal 10 al 12 dicembre, alle 21 (per informazioni e prevendita biglietti ☎ 0546/21306).